



Prot. si veda segnatura

Rodengo Saiano, 15 ottobre 2021

Al collegio dei docenti
e pc
Al Consiglio di Istituto
Al Sindaco di Rodengo Saiano
Al DSGA
Al personale ATA

All'Albo on line - SITO WEB della scuola

ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-23, 2023-24, 2024-25 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il proprio atto di indirizzo del precedente triennio prot. n.3973 del 16/10/2018;

TENUTO CONTO delle riflessioni e dei suggerimenti emersi durante il primo collegio dei docenti del 01/09/2021, con la partecipazione attiva di tutto il personale della scuola, coinvolto esplicitamente sugli elementi cardine su cui costruire il PTOF triennale, successivamente dettagliati;

PREMESSO che dalla riflessione comune emersa nel collegio dei docenti dedicato è emerso con forza come la creatività possa diventare la leva per gestire il cambiamento necessario a realizzare un miglioramento dell'offerta formativa in funzione del successo formativo di ciascuno;

PREMESSO che dal collegio dei docenti del 01/09/2021 è emerso che la scuola è profondamente inserita nella realtà e che ciò che accade nel mondo deve entrare nelle aule scolastiche stimolando la costruzione di un pensiero critico anche per affrontare con maggiore consapevolezza le informazioni ricavate dalla Rete e nello stesso tempo percepire che la scuola è immersa nel proprio territorio di appartenenza;

PREMESSO che l'esperienza della costruzione di un patto di comunità con le diverse agenzie sportive e culturali presenti sul territorio è stato uno snodo centrale per l'arricchimento dell'Offerta formativa nel Piano scuola 2020/21 per la realizzazione del Piano Scuola Estate 2021/22 ed ancora per il Piano scuola 2021/22, si intende consolidare e valorizzare il percorso già avviato;

PRESO ATTO del necessario scostamento della realizzazione del PTOF del precedente triennio poiché questo è stato in parte modificato soprattutto negli aspetti organizzativi che interessano anche la proposta didattica, a

causa dell'emergenza pandemica che ha visto la scuola impegnata nella gestione del distanziamento sociale e della possibilità di evitare la suddivisione degli alunni nelle classi in caso di assenza dei docenti;

PRESO ATTO che l'intero corpo docente è stato fortemente impegnato nell'acquisizione di competenze digitali per gestire al meglio il lungo periodo di *Didattica a distanza* e successivamente per gestire la *Didattica Digitale Integrata* e che nel nostro Istituto questo sforzo di acquisizione di nuove competenze digitali e didattiche si è coniugato ad una costante attenzione all'inclusione degli alunni con maggiori fragilità;

PRESO ATTO che le prove Invalsi rilevano alcune cadute in particolare in alcune discipline ed in alcuni gruppi classe, si ritiene necessario prendere in considerazione anche questi dati per ipotizzare il miglioramento dell'offerta formativa, consapevoli che la situazione pandemica può aver condizionato gli esiti delle prove;

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro la data di avvio delle procedure di iscrizione.

EMANA IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO

(ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107)

Al collegio dei docenti per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025

Le azioni da mettere in atto per realizzare i miglioramenti auspicati non possono prescindere da alcuni principi cardine ai quali è necessario fare riferimento nella definizione delle azioni caratterizzanti il PTOF 2022-2025.

INCLUSIONE

L'inclusione è un principio che non riguarda esclusivamente gli alunni portatori di una certificazione ma piuttosto "dalla prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta al 100% delle alunne e degli alunni delle studentesse e degli studenti", attuando il principio di pari opportunità promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e della differenze senza alcune discriminazione (L. 107/2015 e CM n. 1972 del 15/09/2015).

BENESSERE

È necessario perciò che il PTOF tratteggi "una scuola inclusiva per ciascuno che consenta a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante caratterizzato da relazioni significative ed opportunità conoscitive" (l'autonomia scolastica per il successo formativo)

SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE

Il diritto al successo formativo degli alunni deve essere il principio portante di ogni azione della scuola. Infatti ogni alunna ed ogni alunno ha diritto di apprendere mettendo a frutto il massimo delle proprie potenzialità, rimuovendo o aggirando gli ostacoli di natura personale o socio-economica. Mettendo in atto tutte le strategie organizzative e di flessibilità didattica che l'autonomia scolastica prevede e che sono ribadite nel documento "l'autonomia scolastica per il successo formativo" del 2017 e successive integrazioni.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tutto il personale docente utilizza con sicurezza il Registro Elettronico e la piattaforma Google d'Istituto a cui hanno accesso sia i docenti sia gli alunni con autorizzazioni differenziate. Numerosi docenti utilizzano ormai

abituamente la didattica digitale integrata utilizzando le diverse applicazioni presenti nella piattaforma di Istituto. Per consentire a tutti gli alunni di accedere con facilità alle attività proposte attraverso la DDI la scuola attraverso i fondi messi a disposizione dal Ministero ha implementato la dotazione informatica e consegnato con modalità di comodato d'uso gratuito i device necessari per seguire le attività scolastiche anche al di là dell'emergenza pandemica secondo il principio della parità di opportunità nell'accesso alle proposte didattiche rimuovendo per quanto possibile gli ostacoli di natura socio-economica.

VALUTAZIONE COME PROCESSO DI APPRENDIMENTO

La valutazione non può più essere soltanto un momento che si colloca a valle dell'insegnamento ma deve diventare essa stessa una tappa del percorso di apprendimento che valorizza quanto appreso e sostiene l'apprendimento. Come da DPR 62/2017 art. 1 e OM 172 del 04/12/2020.

Riconoscendo che "La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico" cambia radicalmente la prospettiva attraverso la quale si compie l'azione valutativa. (dalle Linee guida allegate all'OM 172 del 04/12/2020).

PTOF RAV E PDM: STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO

Le azioni da mettere in atto per realizzare i miglioramenti auspicati non possono prescindere dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 che dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Il PTOF contiene come parte integrante il Piano di Miglioramento nel quale sono declinate le azioni che si intendono mettere in campo per raggiungere i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e per sperimentare nuove metodologie e strategie. Le azioni previste dovranno altresì tener conto degli esiti delle rilevazioni INVALSI relativa all'anno precedente.

LOGICA DEI PICCOLI PASSI

Le azioni previste devono essere fortemente agganciate alla realtà nella quale operiamo ed è importante individuare soluzioni che si devono ritenere sempre provvisorie e che devono essere sistematicamente verificate per procedere ad aggiustamenti che le rendano sempre più efficaci.

II PTOF DEVE INOLTRE TENERE CONTO DELLE SEGUENTI AZIONI DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE:

- A- Implementare strategie didattiche condivise che siano attive, laboratoriali, partecipative che valorizzino i diversi stili cognitivi degli alunni. Riavviare, appena possibile, l'esperienza delle aule laboratorio presso la scuola secondaria di primo grado (DADA Didattiche per Ambienti di Apprendimento).
- B- Ridefinire la relazione tra scuola ed enti educativi presenti sul territorio rimodulando l'esperienza del Patto di Comunità con le diverse associazioni ed istituzioni in una logica strutturale e non emergenziale al fine di dare risposte coordinate alle esigenze educative espresse dal territorio.

- C- Implementare una cultura della valutazione per un miglioramento nella prassi valutativa attraverso l'utilizzo consapevole di differenti modalità valutative quali: rubriche di valutazione, pratiche osservative, attraverso giudizi descrittivi e l'autovalutazione degli alunni e delle alunne. La prassi valutativa deve essere congruente con una visione di scuola inclusiva di tutti gli alunni, anche delle eccellenze inserendo nei percorsi di valutazione situazioni sfidanti dove sia possibile valutare i risultati di apprendimento di ciascun alunno/a adeguati alle potenzialità di ciascuno/a.
- D- Sviluppare il curriculum di educazione civica creando esperienze con il territorio dove possibile.
- E- Elaborare percorsi e strategie didattiche inclusive nella prassi quotidiana utilizzando in modo sempre più efficace il patrimonio di competenze professionali di cui l'Istituto comprensivo dispone. Definire la progettazione delle attività del progetto Orto a scuola.
- F- Implementare i percorsi di continuità tra i diversi segmenti scolastici sia interni all'Istituto Comprensivo sia con altre istituzioni scolastiche.
- G- Implementare dei percorsi di orientamento valorizzando le diverse intelligenze nell'arco dell'intero percorso scolastico
- H- Implementare e/o ripensare i percorsi di potenziamento per gli alunni e le alunne che desiderano approfondire alcune discipline anche in prospettiva di un percorso di studi di lungo periodo o per l'acquisizione di certificazioni
- I- Implementare pratiche che favoriscano lo sviluppo di una comunità educante che coinvolga tutte le persone che formano il contesto scolastico: personale, studenti e famiglie in una logica di corresponsabilità educativa.
- J- Armonizzare gli interventi che già si compiono in una logica di sistema che non proceda a compartimenti ma piuttosto in una logica integrata inserendo proposte per l'organizzazione degli spazi e dei tempi che creino setting di apprendimento funzionali ai diversi contesti.
- K- Utilizzare la forza della creatività per ripensare le azioni didattiche ed organizzative.
La creatività non deve essere un capitolo del PTOF ma piuttosto la risorsa alla quale attingere per affrontare le sfide che il compito formativo pone, la modalità con la quale affrontare i problemi e lo sviluppo della creatività deve diventare un obiettivo trasversale alle discipline declinandola nello specifico di ciascuna.

ALTRI ELEMENTI CHE DEVONO ESSERE PRESENTI NEL PTOF:

Formazione del personale:

Altro elemento fondamentale da definire è la realizzazione di percorsi formativi adeguati alle esigenze di una scuola che cambia, affinché i docenti possano approfondire elementi epistemologici delle discipline e

metodologie didattiche sempre più efficaci. Coerenti con le esigenze evidenziate nel RAV e che consentano di effettuare i miglioramenti individuati sia in termini di apprendimento sia di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Il personale ATA sarà coinvolto in attività formative per l'implementazione dei processi di dematerializzazione, e di trasparenza amministrativa, di utilizzo avanzato dei nuovi gestionali, con aggiornamenti in merito alla normativa in continua evoluzione e di gestione della privacy secondo la normativa vigente.

Il processo di dematerializzazione è già ben avviato con l'utilizzo integrato della Segreteria Digitale, del gestionale per le pratiche inerenti il personale, il registro elettronico. Le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono già attraverso canali istituzionali quali il Registro Elettronico e il Sito Istituzionale e in modalità informale attraverso la mail istituzionale di cui ogni utente della scuola e tutto il personale della scuola è dotato.

Tutto il personale dovrà partecipare alle iniziative formative previste dalla legge 81/2008 sulla sicurezza.

Risorse:

Definire le risorse necessarie in termini di attrezzature ed infrastrutture sia informatiche che di altro genere sia per la didattica sia per l'amministrazione.

Definire il fabbisogno dell'organico secondo la seguente articolazione:

- posti comuni e posti di sostegno
- posti di potenziamento dell'offerta formativa
- posti per il personale ATA

Verificare se è ancora funzionale o è necessario ripensare la costituzione del cosiddetto middle management scolastico (funzioni strumentali, responsabili di plesso coordinatori ecc.)

Il PTOF dovrà essere elaborato dalla Commissione preposta con la collaborazione delle Funzioni Strumentali, e successivamente portato all'attenzione del Collegio dei Docenti ed infine approvato dal Consiglio di Istituto.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Elisabetta Zani